

STATI UNITI**La *District Court* accoglie la richiesta del Governo di *dismissal without prejudice* delle accuse contro Donald J. Trump per i fatti del 6 gennaio 2021**

29/11/2024

Lo scorso 25 novembre la *District Court for the District of Columbia* ha accolto la richiesta con cui lo *Special Counsel* Jack Smith ha chiesto l'archiviazione (*dismissal without prejudice*) delle accuse contro Donald J. Trump per i fatti del 6 gennaio 2021.

Com'è noto, lo scorso 1° agosto 2023, Donald J. Trump era stato incriminato con un'accusa basata su quattro capi d'imputazione in relazione alla condotta tenuta in seguito ai risultati delle elezioni presidenziali del 2020 e per aver interferito con la procedura stabilita dalla Costituzione per il trasferimento del potere da un Presidente all'altro. Con un *unsigned order* (oggetto di [precedente segnalazione](#)), la *Supreme Court* aveva accolto la richiesta di Trump (cfr. la [segnalazione](#) dello scorso 14 febbraio) di provvedere a un riesame della pronuncia (anche questa oggetto di [segnalazione](#)) con cui la *Court of Appeals* per il Circuito del Distretto di Columbia non aveva riconosciuto a Trump l'immunità in relazione al processo. La *Supreme Court* si era pronunciata sulla richiesta di Trump lo scorso 1° luglio 2024, con una *opinion* adottata con una maggioranza di sei giudici a tre (anche l'*opinion* è stata oggetto di [segnalazione](#)).

È parimenti noto che le elezioni presidenziali negli Stati Uniti dello scorso 5 novembre hanno restituito un esito favorevole per i Repubblicani, garantendo a Donald J. Trump la maggioranza dei c.d. grandi elettori e, dunque, la sua successiva elezione a 47° Presidente degli Stati Uniti (si v. la segnalazione dello scorso 8 novembre, dal titolo: *Elezioni presidenziali: Donald J. Trump conquista la maggioranza dei grandi elettori*). Tale sviluppo ha determinato una situazione inedita nel sistema giuridico nord-americano: mentre, infatti, secondo l'interpretazione della Costituzione pacificamente adottata dal Dipartimento di Giustizia, non vi è dubbio che non sia possibile incriminare e successivamente sottoporre a processo penale un Presidente in carica, è invece del tutto nuova la situazione in cui sia eletto alla carica di Presidente un cittadino nei cui confronti sia già stata formulata un'imputazione e che sia sottoposto a processo penale.

Alla luce della novità di tale situazione, l'Ufficio dello *Special Counsel* si è consultato con l'*Office of Legal Counsel* del Dipartimento di Giustizia. Le interpretazioni che l'*Office of Legal Counsel* fornisce su questioni costituzionali sollevate da casi come quello in esame sono vincolanti per tutti i *prosecutors* del Dipartimento, ivi incluso lo *Special Counsel*. Dopo aver condotto alcune valutazioni, il Dipartimento di Giustizia ha concluso che i pareri e le interpretazioni precedentemente fornite dall'*Office of Legal Counsel* sul divieto di incriminazione e sottoposizione a processo penale di un Presidente in carica devono ritenersi applicabili anche alla situazione in

esame. Pertanto, il Dipartimento ha reputato necessario chiedere alla *District Court for the District of Columbia* l'archiviazione delle accuse nei confronti di Trump. Come anticipato, la *District Court* ha accolto la richiesta.

Il testo della *motion to dismiss* presentata dal Governo è consultabile a questo [link](#), mentre a questo [link](#) è possibile accedere all'*order* della *District Judge* Tanya S. Chutkan.

Raffaele Felicetti